



Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti
Via Campagna, 83 - 29121 Piacenza
Tel./fax 0523-498594 e-mail info@cPPP.it homepage www.cPPP.it

La gestione conflittuale della classe come gruppo

Percorso di formazione per insegnanti

I.I.S. "Marco Polo" Colico (LC)

Ref. Giuliana Zuccoli, Dirigente I.I.S. "Marco Polo" Colico (LC)

Tel. 0341 940413

giuliana.zuccoli@istruzione.it



Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

Via Campagna, 83 - 29121 Piacenza

Tel./fax 0523-498594 e-mail info@cPPP.it homepage www.cPPP.it

Premessa

La classe va considerata come un gruppo di persone che ha una vita propria, ha delle regole e delle dinamiche consentite più o meno tacitamente da tutti i suoi componenti. È innegabile che la classe sia prima di tutto un gruppo di apprendimento e come tale vada gestito. L'insegnante deve strutturare interventi di regia educativa volti a favorire l'assunzione da parte del gruppo delle problematiche del singolo e della responsabilità individuale e collettiva.

Si tratta di orientare le relazioni e le interazioni all'interno del gruppo e con l'insegnante verso un obiettivo di lavoro: l'apprendimento.

"Siamo qui per imparare, insieme! Dobbiamo utilizzare le nostre risorse perché ciascuno possa apprendere ciò che gli serve per crescere e per stare al mondo. Io ho la responsabilità di questo progetto e vi chiedo di utilizzarmi". Questo è il patto che ciascun insegnante può costruire col proprio gruppo-classe.

Far funzionare **la classe come gruppo è la competenza prioritaria di ogni insegnante**, per non cadere nel trattamento puramente individuale dei processi di apprendimento.

La figura dell'alunno che si oppone crea spesso un senso di disagio e di inutilità negli insegnanti. La fatica a riconoscere il conflitto e a gestirlo di conseguenza attiva dinamiche interiori e risposte peculiari in ogni insegnante, e pone seri problemi che poi si riversano inevitabilmente sul clima della classe.

L'alunno oppositivo è un ragazzo che fatica a riconoscere il senso del limite, e a gestire le frustrazioni. Le strategie di trattamento puramente individuale dell'oppositore hanno mostrato in questi ultimi anni tutti i loro limiti. Occorre saper attivare le risorse e le competenze del gruppo classe, svincolandosi da un rapporto individuale con l'alunno in difficoltà e restituendo l'oppositore ai suoi coetanei. È fondamentale acquisire la capacità di creare cornici normative ferme, senza fuggire dal conflitto ma assumendolo come compito, e individuare strategie centrate sulle dinamiche del gruppo: **restituire l'oppositore alla classe** significa imparare ad utilizzare gli spunti problematici, le difficoltà, le situazioni conflittuali, le inquietudini come elementi di lavoro che il gruppo orizzontalmente si assume, senza dover dipendere dalla misura riparativa dell'insegnante.



Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti
Via Campagna, 83 - 29121 Piacenza
Tel./fax 0523-498594 e-mail info@cPPP.it homepage www.cPPP.it

Destinatari

Insegnanti I.I.S. "Marco Polo" Colico (LC) organizzati per necessità professionali generali e specifici.

Struttura, Fasi e Tempi

Si prevede un percorso organizzato su proposte aperte a destinatari con necessità professionali generici, nella forma del seminario, e altre aperte a destinatari con necessità di apprendimento specifiche, nel periodo settembre 2015/febbraio 2016, secondo un calendario da concordare.

Titolo	Destinatari	Tipo e tempi
La coesione conflittuale tra adulti per organizzare bene il lavoro educativo	Insegnanti con necessità professionali generiche	Seminario di 3,5 ore aperto a tutti da realizzare a settembre 2015
Gestire la classe come gruppo	Insegnanti con necessità di apprendimento specifico per max 25 INSEGNANTI	Laboratorio formativo di 15 ore da svolgersi in 4 unità nel periodo settembre 2015/febbraio 2016 settembre 9.00/13.00 settembre 9.00/13.00 novembre 15.00/18.30 febbraio 15.00/18.30

Obiettivi

- Sensibilizzare alla coesione tra insegnanti (relativo al seminario)
- Apprendere strategie efficaci per attivare le risorse del gruppo classe nella gestione orizzontale degli alunni
- Far funzionare e organizzare il gruppo di apprendimento sia sul versante affettivo che regolativo
- Consolidare la coesione tra colleghi



Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti
Via Campagna, 83 - 29121 Piacenza
Tel./fax 0523-498594 e-mail info@cPPP.it homepage www.cPPP.it

Metodologia

La metodologia utilizzata si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diversi dispositivi formativi (esercitazioni, dimostrazioni, sotto-gruppi, discussioni guidate, attività di verifica ecc.) e tramite l'analisi delle esperienze dei partecipanti stessi.

Materiali e attrezzature

Il Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti metterà a disposizione dei partecipanti cartelline contenenti materiali di lavoro e di studio, materiale informativo.

La struttura ospitante provvederà alle aule di lavoro, lavagna a fogli mobili, videoproiettore, pennarelli, fogli formato A4, penne.

Responsabilità scientifica

Daniele Novara, Direttore del Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti di Piacenza

Formatori

- Paolo Ragusa, Formatore e consulente per il Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza

Ci si impegna alla sostituzione dei/le formatori/trici previsti/e in caso di sopravvenuta difficoltà, con personale proprio e qualificato.

Costi

Si prevede una spesa di € 3800,00 comprendenti:

Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Prot. N. 3304/c/3 del 09/06/2003



Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

Via Campagna, 83 - 29121 Piacenza

Tel./fax 0523-498594 e-mail info@cPPP.it homepage www.cPPP.it

- Progettazione
- IVA esente come da disposizione di legge
- Direzione scientifica
- Materiali di lavoro
- I costi di viaggio (andata e ritorno) e permanenza.

Il Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti emetterà n° 1 fattura pari al totale complessivo dei costi.

La presente proposta si intende valida solo se seguita da relativo incarico e/o contratto di conferma dell'impegno da parte dell'Ente richiedente.

Piacenza, 4 agosto 2015

In fede

Il legale rappresentante

Dott. Daniele Novara